

Distretto delle Alpi Orientali



Ufficio di Venezia

PROT. N. 0001862/7.5

FASCICOLO _____

Venezia, 4 APR. 2019

OGGETTO: D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la variante parziale al P.R.G. del Comune di Bagnoli di Sopra (PD). Richiesta parere.

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV
Palazzo Linetti, Calle Priuli, 99 Cannaregio
30121 - VENEZIA

[invio tramite pec:
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it]

Al Comune di Bagnoli di Sopra (PD)
[invio tramite pec: comune@pec.comune.bagnoli.pd.it]

Si corrisponde alla nota di Codesta Amministrazione Regionale prot. n. 69211 del 19 febbraio 2019, con la quale si chiede alla Scrivente di esprimere il proprio parere in merito agli effetti significativi derivanti dall'attuazione della variante in oggetto, per comunicare quanto segue.

Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13.6.2018 del D.P.C.M. 04.04.2018, la scrivente Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali è subentrata a tutti gli effetti nella titolarità delle ex Autorità di bacino nazionali (Alto Adriatico e Adige), regionali (Sile e della Pianura tra Piave e Livenza e Bacino Scolante in Laguna) ed interregionale (Lemene).

In tale contesto e nelle more dell'assunzione di una comune disciplina su scala distrettuale, la tutela dell'assetto idrogeologico dei bacini idrografici confluiti nel Distretto delle Alpi Orientali trova riferimento nei relativi Piani stralcio (PAI) predisposti dalle ex Autorità di bacino nazionali, regionali e interregionali.

Nel merito si comunica che il territorio del Comune di Bagnoli di Sopra ricade all'interno del bacino scolante nella Laguna di Venezia, per il quale la Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto aveva finora svolto la funzione di Segreteria Tecnica per la corrispondente Autorità di bacino, adottando, con D.G.R. n. 401 del 31 marzo 2015, il relativo *Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (infra PAI)*, che ha utilizzato gli stessi criteri e posto in salvaguardia la stessa normativa approvata con deliberazione del Consiglio

Regionale n. 48 del 27.6.2007 per il Piano di Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Sile e della pianura tra Piave e Livenza.

In particolare, come segnalato nella nota inviata ai Comuni appartenenti al bacino scolante nella laguna di Venezia, le conoscenze e le indicazioni del PAI, continuano a rappresentare, integrate con le informazioni sulla pericolosità ricavabili dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (*infra* PGRA) approvato con d.p.c.m. 27 ottobre 2016, l'attuale quadro conoscitivo delle possibili condizioni di pericolosità e rischio territorialmente rilevate.

Ciò premesso, con riguardo ai contenuti della documentazione presentata, le informazioni emergenti dal PAI (*cf.* Tav. PER-3) associano all'area interessata la pericolosità idraulica moderata P1 in quanto soggetta a scolo meccanico.

Quanto al PGRA, (*cf.* www.alpiorientali.it - tav. R07), si rappresenta che, per le aree interessate alla variante in oggetto, allo stato attuale delle conoscenze, non individua condizioni di pericolosità derivanti dalla rete idrografica principale.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Baruffi

Responsabile del procedimento
avv. Cesare Lanna - cesare.lanna@distrettoalpiorientali.it
Responsabili dell'istruttoria
p.e. Giorgio Gris - giorgio.gris@distrettoalpiorientali.it

VdA_BagnoliSopra_varPRG_basemilitare